

N.

38706



REPUBBLICA ITALIANA



## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "GLI ULTIMI"

 Metraggio { dichiarato 2.520 -  
 accertato 2425 -

Produzione: "LE GRAZIE FILM"

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'azione si svolge nelle campagne del Friuli.

Il piccolo Checo assiste a un fatto tragico che pone l'accento sulle disagiate condizioni di vita dei contadini. Viene perseguitato dai suoi compagni di scuola che prendono a soprannominarlo "spaventapasseri". La persecuzione si fa così ossessiva che il piccolo viene a identificarsi con gli spaventapasseri che popolano la sua campagna dove si reca a pascolare le pecore. Pensa ormai di appartenere alla loro famiglia. Dopo l'incubo, sopravviene la familiarità con essi. Con essi gioca e parla, cercando di rompere la sua solitudine. Il paese intero lo chiama "spaventapasseri" e questo nome si fa per lui così simbolo della sua miseria e della sua solitudine che un giorno decide di ribellarsi. Corre disperatamente nei campi e distrugge il fantoccio calpestandolo freneticamente. Checo ora è libero. I genitori gli hanno chiesto di lavorare, perchè gli è morto un fratello in miniera, e la sua famiglia è estremamente povera. Checo guadagna il suo primo pane aiutando un gruppo di contadini a potare alberi di primo fusto. Rinuncia a studiare. Si innette in una comunità.

Regia: VITO PANDOLFI

Interpreti: ADELFO GALETTI

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA  
 PROGRAMMAZIONE TURBOGATORIA  
 ED AL CONTRIBUTO DEL 16%  
 (Legge 31-7-1958 N. 397 e legge  
 12-12-1959 N. 1397)  
 P. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 17 OTT. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li

12 GEN. 1963

p. c. g.  
 (Dir. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

f.to Lombardi